



Venerdì 28 Novembre 2025

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Italia e Germania: il divario salariale tra uomini e donne resta un nodo irrisolto

Nonostante campagne di sensibilizzazione, leggi e iniziative europee per la parità di genere, il divario salariale tra uomini e donne continua a rappresentare un nodo irrisolto, sia in Germania che in Italia. I dati più recenti mostrano che, pur con alcune differenze, in entrambi i Paesi le donne guadagnano significativamente meno dei colleghi uomini, sia in termini orari sia su base annua.

In Germania, secondo l'Ufficio federale di statistica (*Destatis*), nel 2024 le donne hanno percepito in media il **16% in meno** rispetto agli uomini per ogni ora di lavoro. Il divario è più ampio nella Germania occidentale e a Berlino (17%) e si riduce all'Est (5%). Se si considera l'intero reddito annuale, il cosiddetto *gender overall earnings gap* raggiunge il **39%**, segnalando come le donne lavorino mediamente meno ore e con carriere più discontinue. Le differenze sono accentuate nei settori finanziario e assicurativo (26%), tecnico-scientifico (25%) e manifatturiero (19%), mentre risultano più contenute nei comparti dell'istruzione e dei servizi alla persona. Il settore pubblico tedesco mostra un divario inferiore (7%) rispetto al privato (18%).

In Italia, secondo un'analisi de *Il Sole 24 Ore* (aprile 2025), il divario salariale complessivo oscilla tra il **10%** e il **15%**, senza progressi significativi negli ultimi anni. Inoltre, il divario cresce con il livello di istruzione e la posizione professionale: tra i laureati raggiunge il **16%**, e tra i dirigenti arriva al **30,8%**. Le differenze sono marcate nel settore privato (15,9%), mentre nel pubblico il gap si riduce al 5,2%, grazie anche a una maggiore presenza femminile e a retribuzioni più uniformi.

Alla base delle disuguaglianze in entrambi i Paesi vi sono cause comuni: la maggiore diffusione del lavoro part-time tra le donne, le interruzioni di carriera legate alla maternità e alla cura familiare, e la persistente segregazione professionale, che concentra le lavoratrici in settori a minore remunerazione.

A livello europeo, secondo **Eurostat 2025**, il divario medio di genere nelle retribuzioni orarie è del **12%**, con picchi superiori al 20% in alcuni Stati membri. L'Unione Europea, consapevole dell'impatto economico e sociale di questa disparità, ha introdotto la **Direttiva 2023/970/UE sulla trasparenza salariale**, che dal 2026 obbligherà le imprese a rendere pubblici i livelli retributivi e le differenze di genere.

(Contenuto editoriale a cura della [Camera di Commercio Italo Tedesca - ITALCAM](#) [2])



Ultima modifica: Venerdì 28 Novembre 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: <https://www.assocamerestero.it/notizie/italia-germania-divario-salariale-uomini-donne-resta-un-nodo-irrisolto>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-italo-tedesca>